

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

RELAZIONE SEMESTRALE al 30/06/2019

ex artt. 205 del r.d. 267 del 1942 e 40 del d.lgs. n. 270/1999

nella procedura di Amministrazione Straordinaria relativa alla società

GIANFRANCO FERRÉ S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari

Dott. Enrico Stasi

Avv. Prof. Emanuele Rimini

Dott. Mauro Messina

Sommario

I. PREMESSE	3
II. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO	6
1. IL RECUPERO DEI CREDITI	6
III. DISTRIBUZIONI DELL'ATTIVO	7
1. PAGAMENTO DELLE PREDEDUZIONI	7
IV. LE AZIONI REVOCATORIE	8
V. AZIONI DI RESPONSABILITÀ	8
VI. L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE	9
1. CONTENZIOSO NEI CONFRONTI DI PARIS GROUP	9
2. CONTENZIOSI NEI CONFRONTI DELLA 1920 S.R.L. E TOMMASO AQUILANO E RIMONDI ROBERTO	9
VII. MASSA PASSIVA	10
1. DOMANDE TARDIVE	10
2. OPPOSIZIONI A STATO PASSIVO	11
3. DOMANDE IN PREDEDUZIONE	11
4. PREVISIONI DI RIPARTO	13
VIII. PROSPETTIVE DI CHIUSURA DELLA PROCEDURA	13
IX. ULTERIORI INFORMAZIONI	14

I. PREMESSE

1. La procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Ittierre ha avuto inizio in data 12 febbraio 2009, a seguito dell'ammissione alla procedura concorsuale in discorso della Ittierre s.p.a. ai sensi delle disposizioni dettate dagli artt. 1 e 2 del d.l. n. 347 del 23 dicembre 2003 (convertito dalla Legge 18 febbraio 2004 n. 39, modificato e integrato dal d.l. n. 134 del 28 agosto 2008, convertito con modifiche dalla Legge 27 ottobre 2008 n. 166).

Successivamente, su istanza *ex art. 3*, comma 3, d.l. n. 347/2003 dell'organo commissariale pro-tempore, sono state ammesse alla procedura di amministrazione altre imprese del gruppo che presentavano le condizioni di cui all'art. 81 del d. lgs. n. 270/1999, vale a dire: It Holding Commercial Services s.r.l., Malo s.p.a., It Holding s.p.a., Plus It s.p.a., Itc s.p.a., Itr Usa Retail s.r.l., Nuova Andrea Fashion s.p.a., Extè s.r.l., Gianfranco Ferré s.p.a. (24.2.2009); It Distribuzione s.r.l. (5.3.2009); It Holding Finance S.A. (27.3.2009); Pa Investments S.A. (23.4.2009); Gf Manufacturing s.r.l., Madeferrè s.r.l. (18.6.2009).

Per tutte le società entrate in procedura erano stati inizialmente nominati come Commissari straordinari l'Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, il Dott. Andrea Ciccoli e il Dott. Roberto Spada, i quali avevano provveduto alla cessione dei complessi aziendali nei termini previsti dal programma di risanamento autorizzato, così come dettagliatamente indicato nelle relazioni semestrali predisposte dai precedenti organi commissariali, a cui si rinvia.

Di seguito la tabella che contiene l'elenco delle società in amministrazione straordinaria con le date dei relativi decreti di ammissione alla procedura, delle sentenze di dichiarazione di insolvenza e dei decreti di cessazione dell'esercizio di impresa *ex art. 73* d.lgs. n. 270/1999:

PROCEDURA	N. PROC.	AMMISS. ALLA PROC. DI A.S.	DICH. STATO DI INSOLVENZA	AUT. MIN. DISCIPLINARE DI CESSIONE	CESSIONE RAMO AZIENDALE	CESSAZIONE ESERCIZIO DI IMPRESA
Ittierre s.p.a.	01/09	12/02/2009	18/02/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
It Holding Commercial Services s.r.l.	02/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
Malo s.p.a.	03/09	24/02/2009	11/03/2009	13/04/2010	30/09/2010	17/08/2012
It Holding s.p.a.	04/09	24/02/2009	11/03/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
Plus It s.p.a.	05/09	24/02/2009	11/03/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
Itc s.p.a.	06/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
Itr Usa Retail s.r.l.	07/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
Nuova Andrea Fashion s.p.a.	08/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
Extè s.r.l.	09/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
Gianfranco Ferré s.p.a.	10/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
It Distribuzione s.r.l.	11/09	05/03/2009	20/03/2009	13/04/2010	30/09/2010	17/08/2012
It Holding Finance s.a.	12/09	27/03/2009	10/04/2009	N/A	N/A	30/05/2014
PA Investments S.A.	13/09	23/04/2009	15/05/2009	N/A	N/A	30/05/2014
GF Manufacturing s.r.l.	14/09	18/06/2009	03/07/2009	N/A	N/A	30/05/2014
Madeferrè s.r.l.	15/09	18/06/2009	03/07/2009	N/A	N/A	30/05/2014

Una prima modifica della composizione dell'organo commissariale è intervenuta in data 11 aprile 2015, a seguito delle dimissioni del Prof. Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro e la successiva nomina, in data 16 aprile 2015, del Prof. Avv. Lucio Ghia, il quale ha successivamente rassegnato le proprie dimissioni con nota del 23 dicembre 2015.

In data 17 marzo 2016, il Prof. Avv. Emanuele Rimini è stato nominato Commissario in sostituzione del dimissionario Prof. Avv. Lucio Ghia.

Con nota del 28 ottobre 2016, il Dott. Roberto Spada ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario delle società del gruppo Ittierre; con decreto dell'8 giugno 2017, il Ministro dello Sviluppo Economico ha provveduto alla sostituzione del commissario dimissionario e alla revoca del Dott. Andrea Ciccoli, nominando in sostituzione, come Commissari Straordinari, il Dott. Enrico Stasi e il Dott. Mauro Messina.

Il Collego dei Commissari è, dunque, attualmente composto dai sigg.: Prof. Avv. Emanuele Rimini, Dott. Enrico Stasi, Dott. Mauro Messina.

Con il medesimo provvedimento è stato anche nominato il nuovo Presidente del Comitato di Sorveglianza, Dott. Paolo Mancuso, in sostituzione del Presidente dimissionario Avv. Vittorio Allavena.

Il Comitato di sorveglianza è, dunque, attualmente composto dai sigg.: Dott. Paolo Mancuso (Presidente), Avv. Massimo Buce, Dott. Antonio Digati e Lavanderia Centro Italia s.r.l. (Cav. Fabio Pedini).

2. E' opportuno precisare, sempre in via di premessa, che tutte le attività concorsuali tipiche della procedura del gruppo Ittierre sono attualmente svolte a livello centralizzato dalla IT Holding s.p.a. in amministrazione straordinaria (d'ora in avanti, per brevità, "IT Holding", oppure "ITH"), trasformata dai precedenti commissari in un vero e proprio centro di costo cui fanno capo n. 6 rapporti di lavoro e tutti i contratti stipulati con i terzi, con la conseguenza che tutti i costi inerenti al suo funzionamento (utenze, pulizie, cancelleria, utilizzo del sistema informatico, noleggio delle fotocopiatrici, ecc.), per la parte riferibile alle altre procedure aggregate, vengono imputate alle altre imprese del gruppo proporzionalmente alle rispettive masse attive in base al disposto dell'art. 85, u.c., d.lgs. 270/1999.

A questa regola fanno eccezione i costi del personale direttamente addebitabili alle singole procedure del gruppo sulla scorta di rapportini redatti dai dipendenti. Lo stesso criterio è stato seguito anche per il ribaltamento sulle altre Società del costo sostenuto da Ittierre s.p.a. in amministrazione straordinaria (d'ora in avanti, per brevità, Ittierre) per l'unico rapporto di lavoro rimasto in capo alla stessa.

Nella tabella che segue sono evidenziate le quote di “costi comuni” del 2018 imputati alla procedura di amministrazione straordinaria della Gianfranco Ferré s.p.a. in base ai criteri di ripartizione sopra indicati:

Descrizione	Importo totale da ripartire	Importo di competenza
Dipendenti	357.556,75	22.305,39
Assistenza legale in giudizio	95.777,49	-
Consulenze contabili amministrative	33.300,00	2.822,12
Consulenze legali	49.997,50	3.313,66
Perizie e consulenze tecniche	3.200,00	-
Comitato di sorveglianza	10.213,95	865,61
Viaggi e trasferte organi della procedura	4.998,19	423,59
Altre imposte	7.131,40	290,65
Assicurazioni	6.949,49	588,96
Cancelleria	248,96	21,10
Corrieri	3,98	0,34
Locazioni	12.448,16	1.054,96
Manutenzione	2.350,00	199,16
Spese condominiali e pulizie	2.089,00	177,04
Spese e servizi diversi	48.467,55	3.334,40
Utenze	735,16	62,30
Viaggi e trasferte	3.730,43	316,15
	639.198,01	35.775,42

3. In via preliminare, va ancora precisato che nel semestre di riferimento è stata completata l’attività di analisi e di revisione degli stati passivi formati nel corso della pregressa gestione commissariale. Laddove possibile, le “patologie” rilevate (di cui abbiamo riferito nelle precedenti Relazioni Semestrali) dovranno essere, ora, sanate attraverso l’attivazione di procedure di correzione degli stati passivi da condividere con il Giudice delegato ovvero, nei casi più gravi, mediante l’instaurazione di un giudizio di revocazione.

In data 6 marzo 2019, si sono tenute le prime udienze di verifica delle insinuazioni tardive e delle domande di ammissione di crediti in prededuzione contestati *ex art. 111-bis l.fall.* di cui infra si riferirà.

Nel corso del trascorso semestre sono state inoltre sanate le disfunzioni rilevate nell’organizzazione del sistema contabile delle singole procedure e si è altresì provveduto ad allineare i dati della contabilità generale alle risultanze degli stati passivi e a completare i riscontri sulla quadratura dei rapporti debitori e creditori *intercompany*.

4. Da ultimo, si rammenta che con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto ad adottare i modelli standard di relazioni periodiche previste dall’art. 40, comma 1-*bis*, d.lgs. 270/1999, per le procedure di Amministrazione Straordinaria.

Con successiva Circolare del 15 settembre 2016 (Prot. n.0289686), l'Autorità vigilante ha invitato i Commissari Straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria ad utilizzare tali schemi a partire dalla relazione relativa al periodo 1° luglio – 31 dicembre 2016.

Sicché, in ottemperanza a quanto disposto dalla predetta Circolare, con riferimento al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2019, i sottoscritti Commissari Straordinari delle società del Gruppo Ittierre in a.s. hanno redatto la relativa relazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità ai nuovi modelli.

Al solo fine di assicurare la massima informazione e trasparenza ai creditori, nelle pagine che seguono saranno fornite notizie complementari di aggiornamento sulle principali questioni connesse alla realizzazione dell'attivo, allo stato passivo, alle azioni recuperatorie e all'andamento della gestione liquidatoria di Ittierre nel primo semestre 2019.

Per le questioni per le quali non vi sono stati, nel periodo preso in considerazione dalla Relazione, specifici aggiornamenti, ci si riporta integralmente a quanto analiticamente dedotto nelle precedenti Relazioni Semestrali depositate.

II. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

1. Il recupero dei crediti

1.1. Le azioni giudiziali di recupero dei crediti ancora insoluti non hanno potuto essere avviate dai sottoscritti Commissari, sia perché alcuni clienti della Gianfranco Ferré hanno documentalmente provato la riconsegna dei beni precedentemente fatturati, sia per l'intervenuta (ma non contabilizzata) compensazione con dei loro crediti, sia - infine - per carenza di documentazione atta a provare in giudizio l'esistenza del credito.

1.2. Nel prospetto che segue sono visualizzati i crediti concorsuali che la Società ha insinuato negli stati passivi delle altre società del Gruppo in a.s., per i quali, allo stato, non sussistono previsioni di incasso:

Società	Importo ammesso al chirografo	Pagamenti ricevuti
Ittierre s.p.a.	25.070.010,92	-
Itc s.p.a.	3.048.287,35	-
GF Manufacturing s.r.l.	638.417,83	-
Madeferré s.r.l.	315.682,41	-
Exté s.r.l.	42.714,28	-
Totale	29.115.112,79	-

1.3. Nella tabella che segue sono evidenziati i crediti verso le altre Società del Gruppo in a.s. che, in quanto sorti durante la fase di gestione commissariale delle imprese, beneficiano della prededuzione:

Società	Credito chirografario	Pagamenti ricevuti
Nuova Andrea Fashion s.p.a.	162.150,91	-
Malo s.p.a.	14.112,02	-
Totale	176.262,93	-

III. DISTRIBUZIONI DELL'ATTIVO

1. Pagamento delle prededuzioni

Attualmente, la Procedura si trova nella situazione disciplinata dall'art. 111-bis, u.c., l.fall., di dover graduare le prededuzioni.

Pertanto, i pagamenti effettuati nel semestre di riferimento hanno avuto esclusivamente ad oggetto le spese inerenti al funzionamento della procedura, qualificabili come spese di giustizia ex artt. 2755 e 2770 c.c., perché sostenute nell'interesse comune di tutti i creditori.

Nel prospetto che segue sono visualizzati i flussi finanziari, attivi e passivi, verificatisi nel corso del semestre di riferimento:

Gianfranco Ferré s.p.a.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	7.147.030,21
Interessi attivi c/c	6.449,31
b) Entrate	6.449,31
Assistenza legale in giudizio	15.905,48
Perizie e consulenze tecniche (transazione)	4.049,92
Ritenute IRPEF autonomi	3.921,28
Bolli e carte bollate	3.547,73
Imposta di registro	652,50
Adempimenti societari	590,56
Spese e servizi diversi	457,47
Altre imposte	208,30
Spese e oneri bancarie	40,25
Cancelleria	10,00
c) Uscite	13.478,01
Liquidità disponibile al 30 giugno 2019	7.140.001,51

IV. LE AZIONI REVOCATORIE

Allo stato sono pendenti n. 2 giudizi nei confronti di Istituti di credito, uno dinanzi al Tribunale di Isernia e l'altro davanti alla Corte d'Appello di Campobasso.

Ad oggi, dai giudizi revocatori transatti, la Società ha ricavato la somma complessiva di circa euro 1.447.000,00, di cui circa euro 260.000,00 imputabili agli accordi conclusi con i fornitori, di cui euro 63.937,00 per rinuncia all'ammissione al passivo, ed euro 1.187.000,00 imputabili agli accordi sottoscritti con gli istituti di credito.

V. AZIONI DI RESPONSABILITÀ

Come già esposto nelle precedenti relazioni, i Commissari Straordinari hanno promosso nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili di atti di *mala gestio* richieste di risarcimento danni.

Sino ad oggi, le posizioni transatte, anche nell'ambito dei giudizi risarcitori attivati in sede civile e penale dalle procedure di amministrazione straordinaria di It Holding e PA Investments s.a., hanno consentito di incassare un importo pari a complessivi euro 6.000,00.

a) Nel trascorso semestre, all'esito di lunghe e complesse trattative condotte dalla Procedura con il supporto del legale incaricato, avv. Antonio Nardone, alcuni convenuti nell'azione di responsabilità (sigg. Vicari, Mammola, Bonissoni, Rigotti e Paolucci) hanno formulato una proposta di transazione, migliorativa rispetto a quella da loro presentata in passato, che prevede il versamento di euro 500.000,00 per tutte le società del gruppo danneggiate e la rinuncia a crediti privilegiati ammessi al passivo delle procedure per circa euro 45.000,00, oltre alla manleva per eventuali spese legali di spettanza degli Assicuratori dei Lloyds, chiamati in causa dal convenuto Rigotti.

La proposta è stata positivamente valutata dal Comitato di Sorveglianza ed è ora al vaglio del Ministero.

Il sig. Luca Giuseppe Solca, scindendo la propria posizione dai convenuti sopra indicati, ha proposto di definire l'azione risarcitoria intrapresa pure nei suoi confronti con il pagamento di euro 200.000,00 per tutte le società del gruppo danneggiate.

La proposta è stata positivamente valutata dal Comitato di Sorveglianza ed è ora al vaglio del Ministero.

Nel medesimo periodo anche il sig. Angelo Barozzi ha proposto di transigere l'azione risarcitoria intrapresa pure nei suoi confronti con il pagamento della somma omnicomprensiva di euro 60.000,00 per tutte le società del gruppo danneggiate, oltre la rinuncia ai crediti privilegiati ammessi al passivo della procedura per circa euro 30.000,00.

La proposta è stata positivamente valutata dal Comitato di Sorveglianza ed è ora al vaglio del Ministero

Una ulteriore proposta transattiva è pervenuta dal sig. Luigi Pezzi che ha manifestato la propria disponibilità a transigere il giudizio risarcitorio instaurato pure nei suoi confronti mediante il versamento della somma onnicomprensiva di euro 25.000,00, per tutte le società del gruppo danneggiate, oltre alla rinuncia ai crediti privilegiati al passivo per circa euro 36.000,00.

La proposta è stata positivamente valutata dal Comitato di Sorveglianza ed è ora al vaglio del Ministero.

La prossima udienza del giudizio pendente, in sede civile, davanti al Tribunale di Campobasso si terrà il 25.9.2019; mentre il processo penale si trova tuttora nella fase dibattimentale.

b) Nel periodo di riferimento, all'esito di una lunga e complessa attività di analisi delle condotte gestionali del precedente organo commissariale e delle delicate trattative intercorse tra il legale degli stessi, prof. avv. Andrea Zoppini, ed il legale della Procedura, avv. Antonio Nardone, con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, è stata presentata al Ministero istanza di autorizzazione ad accettare proposta transattiva formulata dai precedenti Commissari in ordine ai profili di possibile responsabilità gestoria. La proposta prevede, fra l'altro, la rinuncia a tutti i compensi maturati e non corrisposti, pari ad un importo di circa 2 milioni di euro per tutte le società del gruppo, nonché il rimborso per cassa dei premi assicurativi anticipati dalle procedure e relativi alla polizza di assicurazione da essi stipulata a copertura dei rischi di risarcimento di danni provocati a terzi in relazione allo svolgimento della funzione commissariale.

VI. L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE

1. Contenzioso nei confronti di Paris Group

Anche di questa vertenza gli scriventi hanno dettagliatamente riferito nelle precedenti relazioni periodiche.

All'udienza del 6.6.2019 il giudice ha disposto il rinvio per la precisazione delle conclusioni al 11 dicembre 2019.

2. Contenzioso nei confronti della 1920 s.r.l. e Tommaso Aquilano e Rimondi Roberto

Si tratta del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Milano (RG. n. 58341/13), promosso dalla Procedura nei confronti della 1920 s.r.l. e degli stilisti Aquilano e Rimondi avente ad oggetto: in via principale, l'accertamento del comportamento inadempiente rispetto alle condizioni previste dai

contratti di consulenza stilistica delle parti citate in giudizio, nonché la richiesta di euro 3.000.000,00 a titolo di indennizzo e di euro 1.000.000,00 a titolo di maggior danno subito; in via gradata: l'accertamento della legittimità del recesso della Società dai contratti di consulenza stilistica per sopravvenuta reciproca impossibilità della prestazione.

La controparte si è costituita ed ha richiesto il rigetto delle domande proposte dalla Procedura, spiegando domanda riconvenzionale, avente ad oggetto l'accertamento dell'inadempimento della Gianfranco Ferré s.p.a. in a.s. rispetto ai contratti di consulenza stilistica condannando la Procedura al pagamento di euro 515.000,00 a titolo di saldo del corrispettivo non corrisposto, nonché di euro 3.030.000,00 per l'anticipata risoluzione del contratto, oltre interessi e spese legali.

Espletata la fase istruttoria, durante la quale sono stati escussi i testi, atteso il mancato raggiungimento di un accordo per insussistenza delle condizioni, la causa è stata rinviata all'udienza del 5 giugno 2019 per la precisazione delle conclusioni e successivamente all'udienza del 11 giugno 2019.

All'udienza del 11 giugno 2019 le parti, su invito del Giudice, hanno rassegnato le proprie conclusioni e la causa è stata trattenuta in decisione con concessione alle parti dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle repliche.

Avverso il predetto provvedimento la 1920 s.r.l. e i sigg. Aquilano e Rimondi hanno promosso ricorso in Cassazione. La Procedura si è costituita con controricorso.

VII. MASSA PASSIVA

Il passivo sino ad oggi accertato è pari a complessivi euro 43.359.759,73, di cui euro 9.443.428,44 al privilegio ed euro 33.916.331,29 al chirografo.

Nella tabella che segue sono visualizzati i crediti insinuati al passivo chirografario dalle altre società del gruppo:

Società	Importo ammesso al chirografo	Pagamenti ricevuti
It Holding s.p.a.	9.358.026,86	-
Nuova Andrea Fashion s.p.a.	1.150.454,58	-
Malo s.p.a.	10.998,25	-
Totale	10.519.479,69	-

1. Domande tardive

Nel corso del semestre di riferimento, non sono pervenute domande tardive di ammissione allo stato passivo.

Le insinuazioni ricevute sino al 12.10.2018, unitamente alle domande in prededuzione di cui subito si dirà pervenute fino a quella medesima data, sono oggetto di un progetto di stato passivo depositato dagli scriventi in data 18.2.2019, il cui esame, da parte del Giudice delegato, non è stato ancora completato pendendo trattative con alcuni creditori istanti per la definizione in via transattiva delle pretese da loro azionate.

La prossima udienza si terrà in data 6.11.2019.

2. Opposizioni a stato passivo

È attualmente pendente, innanzi alla Corte di Cassazione, il giudizio di impugnazione promosso dalla 1920 Srl e dai sigg. Aquilano e Rimondi contro il decreto emesso dal Tribunale di Isernia in data 15.4.2019 che, accogliendo le eccezioni della Procedura, ha rigettato il reclamo dei ricorrenti.

3. Domande in prededuzione

I debiti di massa oggetto di accertamento giudiziale *ex art. 111-bis l.fall.* ammontano a complessivi euro 5.706,32.

a) Nel corso del procedimento di verifica delle domande di credito oggetto del progetto di stato passivo depositato dalla Procedura in data 18.2.2019, gli eredi Cordopatri ed il dott. Labonia, che avevano chiesto il riconoscimento di un credito di euro 28.216,30 per prestazioni professionali rese in favore della Procedura, hanno dichiarato di accettare il minor importo di euro 4.268,30 (oltre accessori di legge), ricalcolato dagli scriventi e condiviso dal Giudice delegato, alla sola ed essenziale condizione che questa somma venisse immediatamente corrisposta dall'organo commissariale. Il Giudice, preso atto di quanto sopra, ha autorizzato il pagamento della somma riconosciuta, che è stato effettuato in data 7.3.2019.

b) Nel periodo di riferimento sono state conciliate le pretese azionate in prededuzione dagli eredi Bruno e dall'avv. Nicola Bruno per le attività professionali prestate in favore della Procedura.

In particolare, con domanda depositata in data 26 gennaio 2018, gli eredi Bruno avevano chiesto l'ammissione al passivo della Gianfranco Ferré, in prededuzione a titolo di compensi per l'attività professionale prestata dall'avv. Donato Bruno, di un credito di euro 24.325,95 in via principale, calcolato secondo i parametri di cui al d.m. n. 55/2014 e in via subordinata di euro 3.687,36 calcolato sulla base di una convenzione sottoscritta, al momento del conferimento dell'incarico, con i precedenti Commissari.

Con domanda depositata il 18 dicembre 2018 l'avv. Nicola Bruno, in proprio, sempre con riferimento ai giudizi Gianfranco Ferré, ha chiesto l'ammissione al passivo della Gianfranco Ferré, in prededuzione a titolo di compensi professionali per l'attività dallo stesso svolta nel periodo successivo al decesso dell'avv. Donato Bruno e fino alla data di revoca dei mandati professionali da parte della Gianfranco Ferré intervenuta il 14 luglio 2016. Il tutto per un importo di euro 22.737,49 in via principale calcolato secondo i parametri di cui al d.m. n. 55/2014 e, in via subordinata, in caso di ritenuta applicazione della citata convenzione, nell'importo determinato dal tribunale.

In sede di predisposizione del progetto di stato passivo gli scriventi si erano opposti al riconoscimento del credito insinuato dagli eredi Bruno, allegando, oltre a vari profili di inadempimento al mandato professionale da parte dell'istante, l'erroneità del criterio di computo del compenso in applicazione della Convenzione.

Sempre in sede di redazione dello stato passivo delle domande tardive, gli scriventi si erano altresì opposti al riconoscimento del credito insinuato dall'avv. Nicola Bruno, allegando, oltre a vari profili di contestazione già fatti valere con riferimento alla domanda di ammissione al passivo proposta dagli eredi Bruno, anche la contestazione inerente l'unitarietà dell'attività professionale prevista dalla Convenzione con la conseguenza che nulla era dovuto all'istante in funzione della inscindibilità convenzionale dell'attività prestata da quella già oggetto di regolamentazione nell'ambito della Convenzione.

Con atto di citazione notificato il 14/17 dicembre 2018, gli scriventi avevano inoltre convenuto innanzi al Tribunale di Roma gli eredi Bruno e l'avv. Nicola Bruno, allegando le stesse deduzioni già oggetto delle contestazioni dei crediti dei quali era richiesta l'ammissione al passivo di cui sopra al fine di sentirli condannare al risarcimento dei danni da loro arrecati dalla Procedura nello svolgimento dei mandati professionali.

Nel contesto dei giudizi avviati dai Commissari sottoscritti, come previsto dalla legge, sono state stipulate singole convenzioni per l'avvio della procedura di negoziazione assistita. Tali negoziazioni sono state condotte per gli eredi Bruno, dall'avv. prof. Enrico Gabrielli e per le singole società in A.S. dall'avv. Nardone e hanno riguardato non solo i giudizi promossi dalla Procedura, ma anche le domande di ammissione al passivo.

Le procedure di negoziazione assistita si sono definite con la sottoscrizione di un atto di transazione che in sintesi prevede:

i) la definizione totale a saldo e stralcio di qualsiasi pretesa, domanda, azione presente e/o futura connessa all'attività svolta sia dallo Studio dell'avv. Donato Bruno, sia dall'avv. Nicola Bruno in relazione agli incarichi professionali ricevuti dalle società da loro assistite e difese, mediante il

riconoscimento in proprio favore della complessiva somma di euro 490.348,05 (pari alla somma dei compensi dovuti per l'attività prestata in favore di tutte le Procedure del gruppo, calcolati in base alla Convenzione del 2012, riconosciuta pertanto valida ed efficace in tutte le sue pattuizioni, ma parametrati unicamente al *petitum* delle azioni revocatorie introdotte a mezzo del ministero dell'avv. Donato Bruno e di eventuali altri suoi codifensori e proseguire dall'avv. Nicola Bruno relative alle sole rimesse dell'ultimo semestre). Somma che verrà corrisposta eventualmente mediante conguagli fra le varie società del gruppo Ittierre e gli eredi Bruno in ragione della diversità e dell'autonomia delle società allo stesso gruppo facenti capo e in amministrazione straordinaria;

ii) il riconoscimento che da tale somma debba essere detratto quanto richiesto dalla Procedura stessa nei giudizi risarcitori introdotti dinanzi al Tribunale di Roma (i.e., euro 323.469,63);

c) l'obbligo degli eredi Bruno di farsi carico di tutti gli oneri di domiciliazione;

d) la compensazione integrale delle spese legali.

In ragione di quanto sopra, la Procedura dovrà riconoscere, a saldo e stralcio di ogni reciproca pretesa, presente e/o futura di cui sopra, agli eredi Bruno e all'avv. Nicola Bruno, in proprio, la somma omnicomprensiva di euro 166.878,42, da pagarsi entro dieci giorni dall'esecutività dello stato passivo.

4. Previsioni di riparto

Dopo che sarà reso esecutivo il progetto di stato passivo depositato il 18.2.2019, si procederà alla predisposizione di un primo riparto in favore dei creditori nel rispetto delle norme che disciplinano l'ordine dei privilegi.

VIII. PROSPETTIVE DI CHIUSURA DELLA PROCEDURA

In data 14.3.2019 è stato pubblicato, ad opera degli scriventi, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Repubblica, un invito a presentare manifestazioni di interesse per la presentazione di eventuali offerte di concordato ex art. 78 d.lgs. n. 270/1999, per alcune o per tutte le società del gruppo.

A seguito di tale iniziativa, hanno richiesto e ottenuto il consenso per l'accesso alla *data room* cinque società.

Una di queste società ha comunicato, in data 24.6.2019, di non essere interessata ad alcuna impresa del gruppo; un'altra società ha invece manifestato interesse a valutare la presentazione di una proposta di concordato per le società Extè s.r.l. e Gianfranco Ferré s.p.a.; una terza ha dichiarato il proprio interesse al concordato Extè; una quarta società ha dichiarato il proprio interesse ad

approfondire le informazioni ricevute finalizzate alla eventuale presentazione di una domanda di concordato; l'ultima di esse non ha ancora dato alcuna comunicazione.

Con pec del 12.9.2019 gli scriventi hanno sollecitato le società suindicate a comunicare, entro la data del 30.9.2019, se intendono o meno attivare il procedimento di cui al citato art. 78.

IX. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura di amministrazione straordinaria della Società è il seguente:

as10.2009isernia@pecfallimenti.it

1. Intestazione e dati procedura				
Tribunale	Isernia			
Data Apertura	24 febbraio 2009			
Nome Procedura	GIANFRANCO FERRÉ S.p.a. in A.S.			

2. Riferimenti Temporal	
Data Sentenza Insolvenza	11 marzo 2009
Data Apertura Procedura	24 febbraio 2009
Data Nomina Commissari	24 febbraio 2009 - 18 marzo 2016 - 8 giugno 2017
Data approvazione Programma	26 aprile 2010

3. Comitato di Sorveglianza				
Cognome Nome	CF	Data Nas cita	Data Nomina	Ruolo
Mancuso Paolo	MNC PLA 48C25 F839K	25 marzo 1948	8 giugno 2017	Presidente
Buco Massimo	BCU MSM 61R24 H423K	24 ottobre 1961	7 maggio 2009	Esperto
Digati Antonio	DGT NTN 66M15 L483Z	15 agosto 1966	7 maggio 2009	Esperto
Pedini Fabio	PDN FBA 54R09 I287L	9 ottobre 1954	7 maggio 2009	Rappresentante dei creditori

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito

5. Istituti di credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	Data chiusura conto
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Via del Corso, 232 - 00187 Roma	IT 53 E 01030 03200 000005822769	18,60% fino a € 1.500,00- 20,90% fino a € 5.000,00- 21,80% oltre € 5.000,00-no affidamenti attivi	128,04	
Banca Galileo S.p.A.	Corso Venezia, 40 - 20121 Milano	IT 27 Q 03267 01600 000010390315	7,5%-no affidamenti attivi	120,84	
Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl	Via Sangro, 12 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	IT 02 I 08327 40520 000000015932	Tasso Fido (Variabile) in caso di richiesta affidamento Euribor+spread 6,0000.Tasso Debitore Annuo per sconfinamenti extra fido 12,90000	144,70	

8. attivo/entrate	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare	Note
Ramo d'azienda		3.121.826,11	3.121.826,11	3.121.826,11	-	
Immobili						
Mobili						
Mobili registrati		26.840,00	26.840,00	26.840,00	-	
Crediti vs Terzi		39.666.318,50	410.920,97	-	410.920,97	(1)
Crediti vs erario	6.700,14	1.848.943,18	1.109.365,91	-	1.109.365,91	(2)
Interessi attivi	6.449,31	599.295,10	599.295,10	599.295,10	-	(3)
Azioni revocatorie		1.447.132,38	1.447.132,38	1.447.132,38	-	(4)
Az. Resp. Amministratori		6.000,00	6.000,00	6.000,00	-	
Az. Resp. Sindaci						
Az. Resp. Banche						
Az. Resp. Revisori						
Az. Resp. Danno Terzi						
Transazioni						
Varie		6.750.240,99	6.750.240,99	6.750.240,99	-	
totale		13.149,45	53.466.596,26	13.471.621,46	11.951.334,58	1.520.286,88

(1) Trattasi di crediti nei confronti di altre società del Gruppo IT Holding e di crediti verso terzi. Il valore nominale di detti crediti è pari a € 30.397.998 relativamente ai crediti intercompany (in parte svalutati per € 30.203.735) e ad € 9.286.321 per i crediti terzi (in parte svalutati per € 9.051.663). Per i crediti netti intercompany se ne presume il realizzo in fase di riparto. In tale aggregato è ricompreso anche l'importo per anticipi IRPEF su TFR (€ 1.023).

(2) Trattasi di crediti maturati nei confronti dell'Erario prima dell'ingresso in procedura (€ 278.207,63) e in corso di Procedura (€ 1.570.735,60). La stima di realizzo può essere indicata nel 60% del valore nominale, pari a quanto le società che operano sul mercato offrono per tale tipologia di credito.

(2) La stima degli interessi attivi che matureranno sino alla chiusura della procedura non è possibile, essendo ignoti sia i tassi di interesse, che mutano nel tempo a seconda dell'andamento del mercato, che la durata della procedura.

(4) Negli incassi delle azioni revocatorie è ricompresa anche la somma, pari a € 65.937,00, quale rinuncia della controparte all'insinuazione al passivo della Società.

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	0
Data ultimo riparto	

	€ Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignorati				
Privilegiati				
Chirografari				

Totale Generale ripartito

-

-

-

-

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso						
Denominazione		Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assiste	Esito
Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.	599/2012	08/10/2019	Tribunale Ordinario - Sezione civile		Nicoletti, Cariboldi, di Castri Studio legale	Precisazione conclusioni
Paris Group + altri	935/2012	11/12/2019	Tribunale Ordinario - Sezione civile	2.298.635,20	Studio Legale Iannaccone Giuseppe	Precisazione conclusioni
1920 S.r.l.-T. Aquilano_R. Rimondi	58341/2013	11/06/2019	Tribunale Ordinario - Sezione civile	4.000.000,00	Studio legale Pessi & Associati	In decisione
1920 S.r.l.-T. Aquilano_R. Rimondi	582/2014		Tribunale Ordinario - Sezione civile	3.545.000,00	Studio legale Pessi & Associati	Definita con decreto n. 1808 del 15.04.2019 di rigetto dell'opposizione
Credito Valtellinese (Creval)	367/2018	13/01/2021	Corte d'Appello di Campobasso	1.070.342,72	Studio Legale Iannaccone Giuseppe	Precisazione conclusioni
Eredi Bruno	81435/2018	14/11/2019	Tribunale Ordinario - Sezione civile	57.863,41	Studio Legale NARDONE, D'ATTORE, IMPROTA, OLIVIERO	Definita transattivamente
1920 S.r.l.-T. Aquilano_R. Rimondi			Corte di Cassazione	3.545.000,00	Studio legale Pessi & Associati	In attesa di fissazione udienza

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Cessione crediti tributari	In prossimità della chiusura della procedura
La riscossione dei crediti pregressi	Si stanno predisponendo le intimazione di pagamento
Incasso crediti infragruppo	In sede di piano di riparto finale della società debitrice

I Commissari Straordinari danno atto che gli allegati formano parte integrante della Relazione ex artt. 205 l.fall. e 40 del d.lgs. n. 270/1999 e rimangono a disposizione per fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni che saranno ritenuti utili dagli Organi della Procedura.

Si allegano i seguenti documenti:

1. estratti conto Monte dei Paschi di Siena c/c n. 58227.69 dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019, integrati dalle causali dei singoli movimenti;
2. estratti conto Banca Galileo c/c n. 10390315 dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019;
3. estratti conto Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl c/c n. 15932 dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019;
4. situazione dei conti al 30 giugno 2019.

Con osservanza.

Isernia, 27 settembre 2019

dott. Enrico Stasi



avv. prof. Emanuele Rimini



dott. Mauro Messina

